**Rossana Pedrali**

Presenta

B.ZARRO

**Bio Grafie**

Racconti e segni di vita

*Opere, oggetti e pensieri di un’Artista “viziato”\**

A cura di **Asia Scotti**

*“Biografia... ma non troppo, che ci condurrebbe nel magnifico disordine, nelle tensioni di un istinto irrefrenabile”* di un Artista in qualche modo indecifrabile, e forse incontenibile, che proviene da ampie e differenti esperienze e verso le quali, ha sempre dichiarato orientarsi. Un Artista la cui definizione del lavoro può risultare ad alcuni incomprensibile e ad altri inarrivabile, ma al quale non può non essere riconosciuta la assoluta personalità, in un mondo ormai sistematico ed omologato.  
*“... le materie reali sono l’alimento di B.ZARRO, il suo pasto bulimico dentro un mondo che è il magazzino del possibile, il bazaar del recupero necessario”.* Il suo pane quotidiano è il materiale di recupero: cartoni che altrimenti andrebbero smaltiti, fogli destinati al macero e fotografie sulle quali applica il concetto di Appropriation Art che vengono recuperate da vecchi cataloghi, abilmente selezionate e rimesse in circolo, assumono una nuova valenza. L’Arte secondo B.ZARRO è l’unica fonte di energia rinnovabile, nulla è definitivo finché non trova qualcuno che riesce a dargli una nuova visione.  
E proprio secondo questa logica le sue “Grafie” sono poesie, racconti delle proprie esperienze e pensieri “sulle cose del Mondo”, che l’Artista ha scritto in diverse fasi della vita, le quali diventano

page1image63837472

\* Viziato: contrassegnato da vizi o difetti, difettoso, imperfetto.

canzoni rilette in chiave contemporanea e se associate ad alcune Opere possono diventare l’una il proseguimento dell’altra. B.ZARRO questa volta sceglie lo spazio e l’intuito di Rossana Pedrali per avviare un’ulteriore sviluppo della sua creatività che comprende anche oggetti di Design, arredo e progettazione di ambienti, mettendo a frutto le proprie esperienze nel campo dell’*Architettura Sensibile.* In tale ambito è stato definito da uno dei massimi esponenti di tale disciplina, l’Architetto Helio Piñon, già titolare della cattedra di Architettura Sensibile dell’Università di Barcellona, come uno dei maggiori talenti che gli è capitato di incontrare... *“Non mi considero un indovino, ma di solito riconosco il talento di chi opera con criteri artistici, per quanto breve possa essere la sua manifestazione: quello che ho visto di B. ZARRO mi è bastato per individuare in lui un senso della forma non comune, anche tra coloro che si considerano artisti. L'arte di B.ZARRO è trasparente, dirà qualche frettoloso: basta uno sguardo per cogliere il suo "discorso", secondo chi non riconosce all'arte altra dimensione che quella comunicativa.”*